

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**ATTO DI accettazione di incarico
e dichiarazione sostitutiva di assenza di cause
di incompatibilità per la nomina a presidente o a commissario di
gara ex art. 77 d.lgs. 18.04.2016, n. 50.**

Il sottoscritto **Tommaso Bonino**, ai fini della nomina a commissario della commissione giudicatrice avente il compito di valutare le offerte relativamente alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della linea Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina). CUP C12C19000100001 - CIG 8183919F97

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. n. 50/2016 e presa visione dell'elenco delle ditte partecipanti che hanno presentato offerta:

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- 2) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;

1 Art. 77 “Commissione giudicatrice” – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 “Conflitto di interesse” del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- 4) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 5) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012³ e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata, in quanto non sussistono, a proprio carico, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nel procedimento di gara;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e alla Città metropolitana di Bologna e ad astenersi dalla funzione.
- 8) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- 9) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 10) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto sopra dichiara di accettare espressamente la nomina a presidente e di essere a conoscenza che la partecipazione alla commissione giudicatrice è svolta a titolo gratuito.

Bologna, 1 giugno 2020



(firma per esteso leggibile)

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

3 Art. 1 comma 41 della L. 190/2012:

41. Nel capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente:
«Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Tommaso BONINO**
Indirizzo xxx
Telefono xxx
Fax
e-mail **xxx**
Nazionalità xxx
Data di nascita xxx

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a) Dicembre 2003 – ora.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **SRM – Reti e Mobilità Srl**; via A. Calzoni, 1/3 – 40128 Bologna.
Tipo di azienda o settore Agenzia per la mobilità (art. 19, LR-ER 30/98).
Tipo di impiego Dirigente tecnico. Dirigente coordinatore. CCNL Commercio.
Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a) Settembre 2002 – novembre 2003.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Modena**; via Santi, 60 – 41123 Modena.
Tipo di azienda o settore Ente locale (d.lgs. 267/00).
Tipo di impiego Dirigente del servizio Traffico, presso il settore Mobilità urbana. CCNL EELL, tempo determinato.
Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a) Settembre 2001 – agosto 2002.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **ATC SpA** (ora TPER SpA), via Saliceto, 3 – 40129 Bologna.
Tipo di azienda o settore Società di gestione del trasporto pubblico locale e di altri servizi per la mobilità.
Tipo di impiego Responsabile di progetto. Collaborazione coordinata e continuativa, contratto di un anno.
Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a) Settembre 1999 – agosto 2002.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Spilamberto (MO)**, piazza Caduti Libertà, 3 – 41057 Spilamberto (MO).
Tipo di azienda o settore Ente locale (d.lgs. 267/00).
Tipo di impiego Livello D3 apicale, responsabile del settore Pianificazione territoriale (servizi Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Attività Produttive). CCNL EEL, tempo determinato.

Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a) Maggio 1996 – agosto 1999.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **Sisplan Srl**, via S. Marcellino, 2 – 40123 Bologna.
Tipo di azienda o settore Società di ingegneria che opera nel settore della pianificazione dei trasporti, degli studi di fattibilità e della progettazione di infrastrutture di trasporto.
Tipo di impiego Ingegnere junior, tempo indeterminato. CCNL Commercio, primo livello.
Principali mansioni e responsabilità

Date (da – a) Novembre 1995 – aprile 1996.
Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bologna**, piazza Maggiore, 6 – 40124 Bologna.
Tipo di azienda o settore Ente locale (d.lgs. 267/00).
Tipo di impiego Collaborazione coordinata e continuativa, contratto di un anno.
Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a) Settembre 1995 – ora.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Ingegneria Civile.
Qualifica conseguita Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere. Iscrizione all'**Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna**.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) n. 5073. Sezione: A; settore: Civile/Ambientale, Industriale, Informazione.

Date (da – a) Settembre 1988 – 20 luglio 1994.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Bologna.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Ingegneria Civile.
Qualifica conseguita **Laurea Ingegneria Civile, sez. Edile**.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Voto: 97/100.
Materia di tesi: Tecnica urbanistica.
Titolo della tesi: "Ipotesi di integrazione fra i sistemi di trasporto nell'area metropolitana bolognese", relatore: prof. Guido RONZANI, co-relatore esterno Pier Luigi BOTTINO, direttore LL.PP. Comune di Bologna.

Date (da – a) Settembre 1983 – luglio 1988.
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo scientifico Enrico Fermi, Bologna.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Liceo scientifico, indirizzo sperimentale "Cultura europea".
Qualifica conseguita **Maturità scientifica**.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Voto: 54/60.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA Italiana.

ALTRE LINGUE Autovalutazione (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue)	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	Produzione scritta
Inglese	C1	C1	B2	C1	B2
Francese	B1	B1	B1	B1	A2
Spagnolo	A2	A2	A2	A2	A2

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

PATENTE/I

ULTERIORI INFORMAZIONI

PRINCIPALI REFERENZE

ALLEGATI -

Data, firma

Bologna, maggio 2019

